

LINEE GUIDA PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTATI REGIONALI NEI COMITATI DI GESTIONE DEGLI ATC – AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, ex art. 18, comma 2ter, l.r. 7/1995

L'Assessore competente, con l'ausilio della Struttura regionale a cui è affidata la materia venatoria, individua, ai fini della proposta alla Giunta, i rappresentanti regionali nei singoli Comitati di Gestione degli ATC (CO.GE).

A tale scopo l'Assessore, con propria nota, comunica ai Capigruppo consiliari e agli Assessori regionali che è in itinere il rinnovo dei Comitati di Gestione, e che possono essere inviati all'Assessorato i nominativi dei soggetti ritenuti idonei a ricoprire la carica di componente, in rappresentanza della Regione Marche (v. *modello 1*).

Contestualmente viene pubblicato apposito avviso nella pagina web regionale dedicata alla Caccia (<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia/PIANIFICAZIONE-FAUNISTICO-VENATORIA/Ambiti-territoriali-di-caccia>.

Le proposte di candidatura possono essere inviate da parte dei Capigruppo consiliari e degli Assessori regionali, ciascuno dei quali potrà presentare fino a un massimo di due candidature per ogni ATC (v. *modello 2*). Le segnalazioni, che devono pervenire all'Assessorato alla caccia mediante PEC o mediante trasmissione a mezzo Paleo entro 20 giorni dalla comunicazione inviata dall'Assessore, dovranno essere corredate da:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (v. *modello 3*)
- Curriculum
- Copia di documento di identità

La normativa vigente (art. 18 l.r. 7/1995 e articoli 9 e 10 dello statuto tipo approvato con DGR 242 del 25/02/2025) stabilisce che:

- Non possono essere designati alla carica di Presidente o di membro del Comitato coloro i quali abbiano commesso negli ultimi cinque anni infrazioni per cui sia stata disposta la sospensione della licenza di caccia (art. 18 l.r. 7/1995)
- Le cariche di Presidente e componente del Comitato di Gestione sono incompatibili con quelle di Presidente della Regione, di Assessore regionale, di Consigliere regionale
- I componenti del Comitato di Gestione non devono avere con l'ATC alcun rapporto contrattuale di natura economica connesso con le proprie attività commerciali, industriale o professionali (ad esclusione di eventuali rapporti economici derivanti da contributi per risarcimento danni e/o contributi per opere di prevenzione)
- I componenti del Comitato di Gestione non devono aver riportato condanne penali, comprese le condanne passate in giudicato per reati societari, in materie ambientali o per reati per i quali sia stata irrogata l'interdizione dai pubblici uffici;

- Almeno un rappresentante regionale deve essere individuato tra soggetti residenti nei comuni dell'Unione Montana il cui territorio ricade, anche parzialmente, in quello dell'ATC di riferimento

Il Dirigente della struttura regionale a cui è affidata la materia venatoria, verificati i requisiti dichiarati, redige un elenco di nominativi idonei, da cui l'Assessore potrà individuare i soggetti da proporre alla Giunta ai fini della nomina.

Nell'eventualità in cui non pervengano nominativi ovvero i nominativi pervenuti non siano idonei, l'Assessore potrà individuare nuovi soggetti, fermo restando l'obbligo di dichiarazione e documentazione.

Analoga procedura sarà osservata anche in caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di rappresentante regionale nel CO.GE.

In occasione della prima nomina dei Comitati di Gestione successiva all'adozione della DGR 242/2025 (Approvazione Statuto tipo degli ATC) il termine entro cui far pervenire le segnalazioni dei nominativi ai fini delle nomine nei comitati di gestione è ridotto a 10 giorni dalla data della richiesta.

Modello 1)

Schema di nota di richiesta di nominativi a firma dell'Assessore

Ai Capigruppo consiliari

Agli Assessori regionali

Oggetto: Rappresentanti della Regione nei Comitati di Gestione degli ATC regionali, ex art. 18 comma 2 ter della l.r. 7/1995

In occasione del rinnovo dei componenti dei Comitati di Gestione degli ATC (*ovvero indicare di quale ATC*), ai sensi dell'art. 18 comma 2ter della l.r. 7/1995 la Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente alla caccia nomina due componenti in qualità di rappresentanti regionali.

Ciò premesso, si chiede alle SS.VV. di proporre, entro il **[data limite]**, fino a un massimo di due nominativi per ciascun Comitato di Gestione interessato al rinnovo, ai sensi della normativa regionale vigente. Le proposte dovranno essere inviate per PEC all'indirizzo:

....., o trasmesse per via interna mediante il sistema di protocollazione regionale Paleo.

Le proposte dovranno essere accompagnate da:

- Curriculum vitae aggiornato
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000
- Copia di documento di identità

Distinti saluti

F.to Assessore regionale

Allegati:

- *Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà*

Modello 2)

Schema di Segnalazione di nominativi ai fini della individuazione di rappresentanti regionali nei Comitati di Gestione ATC

All'Assessore regionale alla caccia

Oggetto: Rappresentanti della Regione nei Comitati di Gestione degli ATC regionali, ex art. 18 comma 2 ter della l.r. 7/1995

A riscontro della richiesta di nominativi utili per la carica di componenti dei Comitati di Gestione ATC delle Marche, si sottopongono le seguenti proposte di candidature:

ATC PU

1)....

2)...

ATC AN 1

1).....

2)

.....

Per ciascuna proposta di candidatura si allega la documentazione richiesta.

F.to l'Assessore regionale/il Capogruppo consiliare

Modello 3)

Schema di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ (Articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____

residente nel comune di _____ il cui territorio

☐ non ricade in nessuna Unione Montana

ovvero

☐ ricade (anche parzialmente) nell'Unione Montana denominata

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara:

- di accettare la candidatura alla carica di componente del Comitato di Gestione dell'ATC _____;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, come da art. 18 comma 3 e comma 3bis della L.R. Marche 7/1995 e da art. 8 commi 3, 4 e 8 e art. 10 dello statuto tipo approvato con DGR n. 242 del 25/02/2025, e in particolare:
 - di non aver commesso negli ultimi cinque anni infrazioni per cui sia stata disposta la sospensione della licenza di caccia;
 - di non essere Presidente della Regione, Assessore regionale, Consigliere regionale;
 - di non avere con l'ATC alcun rapporto contrattuale di natura economica connesso con le proprie attività commerciali, industriali o professionali (ad

- esclusione di eventuali rapporti economici derivanti da contributi risarcimento danni e/o contributi per opere di prevenzione);
- di non aver riportato condanne penali, comprese le condanne passate in giudicato per reati societari, in materie ambientali o per reati per i quali sia stata irrogata l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio della Regione Marche.
 - di non stato/a Presidente o Amministratore delegato di un enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione;
 - di non incorrere in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con l'ATC;
 - di non essere dipendente pubblico, *oppure* di aver ottenuto regolare autorizzazione all'incarico da parte dell'ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 (eventualmente allegare copia della autorizzazione);
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la decadenza dall'incarico;
 - di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Allega:

- Curriculum vitae aggiornato (completo di riferimenti telefonici e mail)
- Copia del documento di identità
- Copia firmata per presa visione dell'Informativa Privacy

Data

Firma

Informativa trattamento dati personali e pubblicità¹

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la nomina a rappresentante della Regione nei Comitati di Gestione degli ATC regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 18 comma 2 ter della l.r. 7/1995.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere alle verifiche ai fini della nomina.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Firma per presa visione: _____

¹ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)